

INDICAZIONI PER LA COSTITUZIONE, L'AGGIORNAMENTO E SULLA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA E DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DELLA QUALITÀ DELL'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA

Regione Lombardia ha istituito, quali organismi di supporto al governo del Sistema ECM-CPD, la Commissione regionale per la formazione continua (Commissione ECM) e l'Osservatorio regionale della qualità dell'educazione continua in medicina (Osservatorio ECM).

La Commissione ECM è un organismo di supporto tecnico scientifico per la definizione degli indirizzi di programmazione strategica di Regione Lombardia nel settore della formazione in ambito sanitario.

I principali compiti della Commissione ECM sono:

- L'individuazione degli obiettivi formativi di interesse regionale;
- L'elaborazione di proposte e pareri che concorrono alla individuazione delle linee programmatiche del Sistema lombardo di ECM-CPD;
- La definizione dei criteri di monitoraggio dell'attività formativa;
- La predisposizione di una relazione annuale sullo stato di applicazione del Programma regionale ECM;
- L'elaborazione di forme di implementazione dell'offerta formativa a favore delle professioni sanitarie più carenti di offerta.

La Commissione ECM si deve riunire in seduta plenaria almeno una volta l'anno e organizza la propria attività costituendo gruppi tematici che elaborano proposte e documenti che vengono successivamente condivisi e, se del caso, approvati, nel corso delle sedute plenarie.

I prodotti del lavoro della Commissione ECM talvolta sono direttamente applicabili nell'ambito del sistema della formazione continua di Regione Lombardia, in altri casi vengono inviati alla Direzione Generale Welfare per essere vagliati ed inseriti in provvedimenti *ad hoc*.

L'Osservatorio ECM invece è l'organismo tecnico operativo che supporta i lavori della Commissione ECM in un'ottica di miglioramento continuo della qualità della formazione ECM di Regione Lombardia.

I principali compiti dell'Osservatorio ECM sono:

- La verifica della qualità della formazione ECM-CPD erogata in Regione Lombardia;
- La verifica dell'indipendenza dei contenuti formativi in ambito sanitario;
- La verifica della ricaduta della formazione continua sul S.S.L., al fine di promuovere il miglioramento della qualità della formazione dei professionisti sanitari;
- La predisposizione di report per i Provider sui flussi di offerta, avvalendosi dell'Anagrafe Nazionale del Co.Ge.A.P.S.

L'Osservatorio ECM esercita le proprie funzioni attraverso il controllo delle procedure, degli strumenti e dei metodi utilizzati dai provider per valutare l'apprendimento, il gradimento, la ricaduta organizzativa e l'impatto sugli stakeholder delle attività formative svolte, nonché la coerenza degli obiettivi di formazione. Inoltre, attiva processi di audit rivolti ai provider con l'obiettivo di monitorare, guidare e migliorare, attraverso l'osservazione diretta degli eventi, l'offerta formativa rivolta ai professionisti sanitari di Regione Lombardia, in relazione agli obiettivi nazionali e regionali di formazione.

L'attività della Commissione e dell'Osservatorio ECM ha dato un decisivo impulso alla governance del sistema con la strutturazione di un piano di sviluppo in sintonia da un lato con le priorità strategiche regionali: digitalizzazione e sponsorizzazioni e dall'altro con un corposo programma di visite a garanzia del miglioramento continuo della formazione ECM a beneficio delle professioni sanitarie.

Il sistema ECM di Regione Lombardia è stato impostato avendo a riferimento l'organizzazione delle aziende sanitarie regionali, tuttavia trattandosi di un sistema inclusivo ha da subito accolto anche altri soggetti erogatori di servizi quali le agenzie di formazione, le società di consulenze e formazione, le cooperative sociali, le case editrici e le società scientifiche, ovvero tutti soggetti con esigenze molto diversificate ma parimenti tenuti al rispetto dei requisiti nazionali e regionali nell'ambito dell'erogazione della formazione continua in ambito sanitario.

Negli ultimi anni commissione ed osservatorio, nei quali erano rappresentati ASST, ATS, IRCCS pubblici e ordini professionali, hanno dato impulso a nuovi sviluppi del sistema coerenti con il fabbisogno delle istituzioni ivi coinvolte. L'esperienza maturata ha però anche evidenziato che la popolazione dei provider accreditati coinvolge altri attori non neofiti nel campo della formazione per adulti che necessariamente devono essere considerati nella definizione delle linee strategiche di sviluppo e che possono contribuire con le loro competenze, conoscenze ed esperienze alla costruzione di nuovi indirizzi e paradigmi di sviluppo del sistema.

D.G. Welfare di Regione Lombardia, anche in un'ottica di integrazione tra i provider di tutte le tipologie, dettaglia nel presente documento le modalità di aggiornamento/ricostituzione della Commissione regionale per la formazione continua (Commissione ECM) e dell'Osservatorio regionale della qualità dell'educazione continua in medicina (Osservatorio ECM) e la loro composizione.

L'obiettivo che si vuole perseguire è un allargamento delle istituzioni rappresentate coinvolgendo altri erogatori di prestazioni sanitarie e tutti quei provider accreditati che possono concorrere attraverso un cooperative learning alla realizzazione di progetti complessi e innovativi. Questa scelta è motivata anche dai positivi esiti di una prima sperimentazione di progetti FAD che ha visto coinvolti in gruppi laboratoriali diversi soggetti pubblici e privati che hanno sviluppato una maggior consapevolezza di una cultura digitale che a tendere dovrà coinvolgere un maggior numero di provider ECM di Regione Lombardia.

Composizione della Commissione regionale per la formazione continua e dell'Osservatorio regionale della qualità dell'educazione continua in medicina

Nell'aggiornamento della composizione della Commissione ECM e dell'Osservatorio ECM, che ne è un di cui, pur mantenendo quale ancoraggio e punto di riferimento punto l'art.

10 dell'Accordo Stato-Regioni del 2 febbraio 2017 "La formazione continua nel settore salute", si è voluto coinvolgere fortemente tutti i provider accreditati al Sistema ECM di Regione Lombardia.

Della Commissione ECM fanno parte, oltre alla rappresentanza istituzionale del governo regionale e delle strutture tecnico organizzative di riferimento, esperti di organizzazione e progettazione formativa provenienti dalle aziende e agenzie sanitarie pubbliche, dagli Istituti di ricovero a cura a carattere scientifico, dagli Ordini, Collegi e Associazioni delle professioni sanitarie e anche dalle altre tipologie di provider accreditati da Regione Lombardia.

Questo ampliamento della composizione è altresì legato ad un enorme incremento e ampliamento dell'attività di Commissione e Osservatorio ECM e dalla necessità di sviluppare ulteriormente, aggiornandone ed implementandone la metodologia, il monitoraggio dell'attività formativa e lo sviluppo di un modello di analisi delle ricadute della formazione erogata.

Si chiede perciò un grande impegno e sacrificio alle strutture di provenienza dei professionisti coinvolti nelle attività di Commissione ed Osservatorio ECM che sono chiamate a riconoscere e facilitare la partecipazione del loro personale alle attività di queste istituzioni sia per quanto riguarda l'individuazione degli obiettivi formativi di interesse regionale, che l'elaborazione di proposte strategiche e programmatiche per lo sviluppo del sistema lombardo di ECM-CPD, sia nell'ambito dell'Osservatorio per quanto riguarda tutte le attività legate alla verifica della qualità della formazione ECM-CPD erogata in Regione Lombardia, la verifica dell'indipendenza dei contenuti formativi in ambito sanitario e la verifica della ricaduta della formazione continua sul S.S.L., al fine di promuovere il miglioramento della qualità della formazione dei professionisti sanitari.

Pertanto, richiamando il modello definito e descritto nel sopracitato Accordo Stato-Regioni, ma integrandolo sulla base delle esperienze accumulate e della specificità di Regione Lombardia, si dispone che la Commissione per la formazione continua di Regione Lombardia abbia la seguente composizione:

- Presidente: Assessore al Welfare o suo delegato;
- Componenti direzione Generale Welfare:
 - Direttore Generale;
 - Dirigente Unità organizzativa competente per materia o suo delegato;
 - P.O. competente per materia;
- Componenti PoliS Lombardia:
 - Direttore Generale o suo delegato;
 - Direttore AFSSL o suo delegato;
 - Dirigente Struttura competente per materia;
- Coordinamento tecnico-operativo: P.O. competente per materia di PoliS Lombardia;
- Al massimo n. 34 rappresentanti delle aziende ed agenzie sanitarie pubbliche di Regione Lombardia (1 titolare + 1 eventuale supplente per ognuna);
- Al massimo n. 5 rappresentanti Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (1 titolare + 1 eventuale supplente per ognuno);
- Al massimo n. 15 Rappresentanti di Ordini, Collegi e Associazioni delle professioni sanitarie (1 titolare + 1 eventuale supplente per ognuno);
- Al massimo n. 12 rappresentanti degli altri provider accreditati al Sistema ECM Regione Lombardia.

Come evidenziato in precedenza la composizione dell'Osservatorio Regionale della Qualità dell'Educazione Continua in Medicina (Osservatorio ECM) è un *di cui* della Commissione ECM perciò potenzialmente tutti i componenti, sia quelli di individuati istituzionalmente che quelli indicati ne potrebbero fare parte ma, visto il diverso tipo di attività svolto e il maggior coinvolgimento diretto ed operativo dei componenti, si richiede che si esprima esplicitamente, in fase di manifestazione d'interesse la volontà di far parte dell'Osservatorio ECM e di partecipare attivamente alle sue attività.

Quindi l'Osservatorio ECM è potenzialmente composto dai componenti della Commissione ECM.

Procedura di formazione della Commissione e dell'Osservatorio regionale ECM

Sono componenti di diritto della Commissione e dell'Osservatorio ECM l'Assessore al Welfare; il Direttore generale della D.G. Welfare; il Dirigente di U.O. della D.G. Welfare competente in materia; il Direttore generale di PoliS Lombardia; il Direttore di AFSSL; il Dirigente di PoliS Lombardia competente per materia; la P.O. di PoliS Lombardia competente per materia, anche con funzione di coordinamento tecnico-operativo; la P.O. della D.G. Welfare competente per materia. Gli altri componenti, la maggior parte, ne entrano a far parte in seguito ad una procedura di manifestazione d'interesse svolta della segreteria della Commissione e della struttura competente presso PoliS Lombardia che l'attivano tra i provider accreditati al Sistema di formazione continua ECM-CPD di Regione Lombardia.

Al termine della procedura sopracitata la segreteria della Commissione ECM sottoporrà gli esiti alla D.G. Welfare che procederà a formalizzare con proprio decreto l'aggiornamento della composizione della Commissione ECM e dell'Osservatorio ECM di Regione Lombardia e parimenti avverrà ogni qualvolta dovesse essere necessario intervenire per aggiornare e adeguare la loro composizione.

Durata

Commissione ed Osservatorio ECM resteranno in carica per un periodo di tre (3) anni, a partire dalla data di approvazione del Decreto regionale in esito alla procedura svolta da PoliS Lombardia e, alla scadenza di tale termine, potrà essere rinnovata, per una sola volta, per un secondo triennio.

Indicazioni organizzative

- le funzioni di segreteria saranno svolte dal personale amministrativo dell'Ufficio ECM della Struttura competente di PoliS Lombardia;
- la partecipazione ai lavori non dà luogo al riconoscimento di gettoni di presenza;
- la sede della Commissione e dell'Osservatorio ECM è individuata presso gli uffici di PoliS Lombardia.